Situazione patrimoniale

In attesa della formalizzazione dei lavori da parte della Commissione Interministeriale di cui all'articolo 8 comma 4 del d.lgs.250/97 che individuerà i beni dell'Ente, l'attuale patrimonio risulta costituito dai beni che facevano parte dei patrimoni rispettivamente dell'Ente nazionale della Gente dell'aria e del Registro Aeronautico Italiano.

Per quanto attiene i titoli depositati a custodia, si rappresenta che gli stessi sono valutati al valore nominale e che, ai sensi della legge 720/84 sulla T.U., sono stati venduti a marzo 2002, la cui contabilizzazione risulta pertanto nelle scritture contabili dell'anno 2002.

Si è recepita la decisione del Consiglio di Amministrazione relativa alla cancellazione dei residui attivi e passivi connessi con la risoluzione del Contenzioso Alenia e alla cancellazione del credito vantato nei confronti dell'ex Direzione Generale dell'Aviazione Civile per il recupero del 50% della quota associativa alle JAA relativa agli anni 1992- e 1993.

Il conto economico per effetto della gestione di parte corrente (L. 20.809.452.562) e per le poste attinenti a fatti economici non finanziari (L.-2.396.041.577) presenta un avanzo economico di L.18.413.410.985.

In relazione alle voci del conto economico che non producono effetti finanziari l'Ente ha provveduto ad ammortizzare gli impianti e gli automezzi per L. 623.700.000, l'immobile per L. 41.522.670 ed ha integrato il fondo dell'indennità del personale per L. 2.400.000.000. Per l'anno 2001, tenendo conto dello stato d'uso e per l'obsolescenza a cui sono soggetti i beni di proprietà dell'Ente, sono state utilizzate le seguenti percentuali di ammortamento: 3% per i beni immobili, 12% per i beni mobili, 15% per gli arredi e i condizionatori, 20% per le macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche.

Inoltre, a seguito delle permute effettuate nell'esercizio si sono verificate plusvalenze per L. 10.200.000 e minusvalenze per L. 1.230.000

Il risultato economico comporta la seguente situazione patrimoniale :

Attività	865.135.230.409	
Passività		812.488.979.349
Patrimonio netto		34.232.840.075
Avanzo/Disavanzo Economico dell'anno		18.413.410.985
Totale a pareggio	865.135.230.409	865.135.230.409

Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2001 è pari a L.17.162.698.456. Il valore finale è sostanzialmente in linea con quanto determinato al termine dell'esercizio precedente, riportando un incremento di soli 2,6 punti percentuali.

Visto il perdurare di oneri significativi sulla voce contenzioso ex Direzione Generale Aviazione Civile e l'insorgenza di nuovi oneri connessi con l'attività dell'Ente, tra i quali si segnalano quelli scaturenti dalla conclusione del processo di Verona, nonché maggiori esborsi derivanti dai ritardi nei pagamenti collegati al mancato trasferimento delle risorse dal bilancio dello Stato a favore dei soggetti privati impegnati nella realizzazione di opere infrastrutturali sugli aeroporti, l'avanzo di amministrazione viene accantonato a garanzia di tali uscite al fine di evitare che il formarsi dei maggiori oneri finanziari possa produrre effetti negativi sulla gestione dei bilanci futuri dell'Ente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2001 DELL'ENAC.

1 – PREMESSA

Il conto consuntivo, nello schema predisposto dagli uffici amministrativi dell'ENAC, è stato consegnato ai rappresentanti del Collegio dei revisori al termine della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile c.a., nei termini, quindi, di cui all'art. 48 del vigente regolamento di Amministrazione e contabilità, essendo prevista la sua approvazione nella seduta del giorno 30 successivo.

Detto schema si compone del rendiconto finanziario, del rendiconto economico e della situazione patrimoniale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2001, è accompagnato dalla relazione illustrativa degli amministratori sull'andamento della gestione, porta annesso il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa alla predetta data del 31.12.2001 e allegati i prospetti relativi alla gestione dei residui suddivisi per anno di provenienza e capitolo di competenza.

2 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La relazione illustrativa, oltre a fornire informazioni a chiarimento delle varie voci di bilancio, pone in evidenza i risultati raggiunti per effetto della gestione finanziaria dell'Ente, che possono essere sintetizzati come segue:

a) Incremento delle entrate per canoni sulle gestioni aeroportuali (+ 27,70% rispetto alle previsioni formulate) a seguito di una più puntuale verifica della situazione delle varie società affidatarie e recupero di somme non versate negli anni precedenti;

b) realizzazione, ancorchè forzatamente parziale, perché contenuta nei limiti delle risorse proprie, dei programmi di investimento e sviluppo definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2001. Il trasferimento delle risorse a carico dello Stato è stato disposto solo parzialmente con decreti di fine anno, ai quali, peraltro è stata data solo parziale esecuzione nel corso del 2002;

c) approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, nel giugno del 2001, del sistema *organizzativo dell'Ente e sua iniziale applicazione. Conseguente* predisposizione di un piano di sviluppo delle risorse umane orientato all'acquisizione di particolari professionalità tecniche da impegnare nello svolgimento dei delicati compiti assegnati all'Ente soprattutto in materia di sicurezza del volo;

d) presa in carico e organizzazione del pagamento delle competenze mensili, a decorrere dal mese di maggio 2001, di tutto il personale proveniente dalla ex Direzione generale della Aviazione civile;

e) definizione del Contratto Collettivo Nazionale del personale non dirigente e firma del relativo accordo in data 19.12.2001;

f) conseguimento dei sottoindicati risultati differenziali:

avanzo di amministrazione	L 17.162.698.456
avanzo economico	L 18.413.410.985
fondo di cassa al 31.12.2001	L 340.191.181.226

3 – RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario dà dimostrazione, per competenza, cassa e residui, della gestione 2001. I risultati di detta gestione, di cui si rende conto per titoli, categorie e capitoli di bilancio, possono essere compendiati come segue:

a) avanzo di amministrazione al 31.12.2000		L 16.724.775.893
b) competenza		
- accertamenti		L 618.097.308.018
- impegni		L 618.319.596.548
disavanzo finanz. di competenza		L 222.288.530
c) cassa:		
- fondo di cassa al 1.01.2001		L 440.471.486.172
- riscossioni		L 162.749.133.086
sub-totale		L 603.220.619.258
- pagamenti		L 263.029.438.032
Fondo di cassa al 31.12.2001		L 340.191.181.226
d) gestione dei residui:		
ATTIVI:		
- iniziali		L 10.897.580.331
- eliminati	L 1.219.788.907	
- riscossi	L 5.763.273.971	L 6.983.062.878
Restano al 31.12.2001		**L 3.914.517.453**
PASSIVI:		
- iniziali		L 434.644.290.610
- eliminati	L 1.880.000.000	
- pagati	L101.457.144.245	L103.337.144.245
Restano al 31.12.2001		**L331.307.146.365**

L'esame dei prospetti sopra riportati, pone in evidenza una gestione di competenza sostanzialmente positiva, anche se ottenuta mediante l'utilizzo di poco più di 200 milioni dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio precedente.

Anche la gestione di cassa presenta un risultato positivo, ma la consistenza della cassa iniziale annota un decremento di oltre 100 miliardi. Tale decremento, peraltro, è da porre in connessione allo sbilancio in conto residui delle riscossioni e dei pagamenti (pari rispettivamente, a lire 5.763.273.971 e lire 101.457.144.245), posto che le analoghe voci del conto della competenza presentano valori grosso modo equivalenti (rispettivamente, lire 156.985.859.115 e lire 161.572.293.787).

Si nota, comunque, una accentuata difficoltà di spesa da ricondurre in gran parte a criteri prudenziali adottati a seguito dei problemi insorti in sede di trasferimento di risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato, al momento solo in parte superati, e per la restante parte alla esigenza di avere disponibilità finanziarie da destinare all'acquisto dell'immobile per la sede centrale dell'ENAC, alla attuazione dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del dipendente personale e, infine, alla definizione del consistente e gravoso contenzioso in atto.

3 a) Nel prospetto che segue, gli accertamenti riclassificati a seconda che si riferiscano a entrate proprie dell'Ente, a trasferimenti da parte dello Stato o di altri enti pubblici nazionali o sovrannazionali e per partite di giro, vengono posti a raffronto con le relative previsioni definitive e con i corrispondenti accertamenti dell'esercizio precedente.

Valori in milioni di lire

	Accert.2001	Prev.2001	Differenza	Accert.2000	Differenza
Entrate proprie:					
di parte corrente (Titolo I e III)	146.603	144.058	+2.545	93.053	+51.004
di parte corrente (Titolo IV e VI)	462	847	-385	257	+205
Totale	147.065	144.905	+2.160	93.310	51.209
Trasferimenti:					
di parte corrente (Titolo II)	156.030	192.721	-36.691	78.411	+77.619
di parte in c/capitale (Titolo V)	274.389	274.389	-	155.796	+118.593
Totale	430.419	467.110	-36.691	234.207	196.212
Partite di giro	40.612	41.500	-888	26.769	+13.843

Il prospetto sopra riportato pone in evidenza una sostanziale conferma delle previsioni a suo tempo formulate e via via aggiornate. Dallo stesso prospetto si rileva, inoltre, un andamento positivo delle .entrate proprie dell'Ente, al momento non molto distante dall'ammontare dei trasferimenti correnti, ma ancora non in grado di soddisfare tutte le esigenze di spesa dell'Enac.

Comunque, le entrate proprie di parte corrente risultano costituite da *accertamenti in conto entrate contributive per l'ammontare di* L. 1.449.821 899 (Tit. 1) e in conto entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per l'ammontare di L. 145.153.693.310. Tra queste ultime (Tit. 3) meritano particolari segnalazioni gli introiti realizzati per le operazioni di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche e sull'esercizio di aeromobili (Cap. 3.07.02 L. 42.147.564.000), gli interessi attivi sui depositi e conti correnti (Cap. 3.08.02 L. 364.465.467) e i proventi previsti dall'art. 7 della Legge 449 del 1985 (Cap. 3.10.03 L. 102.161.991.943).

Le entrate proprie in conto capitale, di importo assai modesto in rapporto all'aumentare complessivo degli accertamenti (in percentuale circa lo 0,08) attengono, per L. 10.320.000 alla *alienazione di immobilizzazioni tecniche* (Cap. 4.12.01 e 4.12.02) e, per L. 452.081.671, alla riscossione di crediti (Cap. 4.14.02 e 4.14.04).

Agli accertamenti di entrata per trasferimenti sia di parte corrente che in conto capitale, non ha fatto seguito, nell'anno, se non per una minima parte (circa il 3%) la relativa riscossione (L. 13.562.325.000 – Cap. 5.15.01). La restante parte degli accertamenti in parola concorre ad ingrossare la massa dei residui attivi di fine anno.Va comunque sottolineato che nei primi mesi del corrente esercizio finanziario lo Stato ha provveduto ad erogare e l'Enac ha riscosso i finanziamenti in conto capitale di cui all'art. 7 del decreto legislativo n° 250/97 e *il finanziamento di parte in conto capitale per l'attuazione delle* politiche comunitarie (Cap. 5.15.03) . Resta da riscuotere integralmente il

contributo di parte corrente di cui al precitato art. 7 (Cap. 2.03.01 – L. 156.029.837.570).

Le partite di giro, accertate per L. 40.612.172.673, concordano con i corrispondenti impegni.

3 b) Il prospetto che segue, come per le entrate, da dimostrazione degli scostamenti tra gli impegni assunti e le previsioni definitive; nonché degli scostamenti tra gli stessi impegni e quelli dell'esercizio precedente

Valori in milioni di lire

	Impegni 2001	Previsioni 2001	Differenza	Impegni 2000	Differenza
Spese correnti	281.824	292.117	-10.293	143.694	138.130
Spese in c/capitale	295.884	335.740	-39.856	187.796	108.088
Partite di giro	40.612	41.500	-888	26.769	13.843
TOTALE	618.320	669.357	-51.037	358.259	260.061

Anche in questo caso, il prospetto sovrastante denota una sostanziale conferma delle previsioni. I risparmi maggiori tra le spese correnti sono stati registrati nella Cat.4 – Acquisto beni e servizi (L. 10.276.580.520) e segnatamente nei capitoli:

1.04.22 – Conduzione, manutenzione impianti e infrastrutture aroportuali, ecc (- L.5.006.157.419);

1.04.24 - Oneri per gli ispettori di volo (- L. 1.548.145.163);

1.04.25 - Assistenza tecnica per l'attività istituzionale (- L.800.000.000);

e quelli relativi alla professionalizzazione del personale e alla medicina aeronautica i cui programmi non hanno ancora trovato pratica attuazione.

Tra le spese in conto capitale, le economie di maggiore importo

(L. 38.800.000..000) sono state rilevate nei capitoli della Categoria 11 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, segnatamente in connessione con le minori esigenze di spesa che hanno richiesto l'acquisto della sede centrale dell'Ente e le connesse dotazioni di arredo. Di contro, risultano assunti impegni e sostenute spese in eccedenza ai limiti di bilancio nei capitoli relativi alle indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni e *trasferimenti, alle spese postali, telegrafiche, telefoniche, ecc, alla pubblicità, ai* benefici di natura previdenziale e assistenziale al personale ante D.P.R. 509/1979 e, tra le spese in conto capitale, nei capitoli relativi alla progettazione, costruzione, ammodernamento, ecc, degli eliporti, campi di volo, ecc, e ai finanziamenti dei progetti di sviluppo delle infrastrutture e servizi aeroportuali e di ampliamento e ammodernamento di aeroporti siti in zone depresse.

Per quanto possibile, lo sfondamento dei capitoli di spesa deve essere evitato, ricorrendo,eventualmente, alla decretazione d'urgenza per le necessarie variazioni di bilancio.

Rispetto agli impegni dell'esercizio precedente, la gestione del 2001 si è dimostrata più onerosa e non poteva essere tale se è vero, come è vero, che l'Ente si avvia al completamento di tutti gli adempimenti preordinati alla costituzione di una struttura organizzativa in grado di assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità istituzionali e il rispetto degli obblighi assunti con il contratto di programma, nonché all'integrale subentro senza soluzione di continuità nell'attività della direzione generale soppressa e degli enti disciolti.

Comunque, tra le spese correnti:

- gli oneri per gli Organi dell'Ente (Cat. 1) ammontano a L. 937.911.569 e sono risultati inferiori di L. 282.088.431 alla previsione formulata e pari a circa 0.33% di tutte le spese correnti;
- *gli oneri per il personale in servizio* (Cat. 2) *sono stati impegnati per* complessive L. 118.526.864.325 ed erogati in ragione del 62,47%. Essi

rappresentano il 42% di tutte le spese correnti ed hanno subito nel corso dell'anno un notevole incremento sia perché l'Ente ha assunto in carico, a decorrere dal mese di maggio, il trattamento economico di tutto il personale dipendente. Di dette risorse, il notevole ammontare della parte relativa al trattamento economico accessorio contribuisce ad ingrossare il conto dei residui e abbraccia l'intero periodo contrattuale. Delle relative risorse si potrà disporre a seguito di contrattazione integrativa e, ad avviso del Collegio, previo conguaglio con quanto già erogato allo stesso titolo;

- l'acquisto di beni e servizi (Cat.4) ha comportato l'assunzione di impegni per l'ammontare di L. 16.684.338.077, con notevole risparmio rispetto alla previsione definitiva, di cui si è già detto, e con valori percentuali sul totale delle spese correnti prossimi al 5,9 punti, valori accettabili considerata la dislocazione territoriale sia centrale che periferica degli uffici;
- i trasferimenti passivi (Cat 6) ammontanti a L. 1.179.295.244, annoverano le risorse destinate ai cosiddetti benefici sociali di cui all'art. 59 del D.P.R. 509/79. L'ammontare di detti benefici (L.980.000.000 più L. 164.855.606) è contenuto nel limite dell'1% delle spese del personale iscritto in bilancio;
- le restanti categorie presentano oneri finanziari (Cat. 7) per L. 4.296.759 (commissioni bancarie), oneri tributari (Cat. 8) per L. 434.901.543 (imposte, tasse, bolli e concessioni governative), poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9) per L. 225.221.003 (note di credito a favore degli utenti) e spese non classificabili in altre voci (Cat. 10) per L. 143 miliardi , di cui L. 22 miliardi a titolo di accantonamento per oneri derivanti dalla definizione del contenzioso in atto e L. 121 miliardi per gli oneri di servizio pubblico a garanzia della continuità territoriale tra gli scali della Sicilia e della Sardegna e gli aeroporti nazionali, la cui erogazione ha avuto inizio nel 2002.

Tra le spese in conto capitale, si segnalano:

- le spese relative all'acquisto all'immobile sede degli uffici centrali dell'Enac

(Cat. 12 – L. 19,2 miliardi) e quelle per l'acquisto di mobili e di macchine per ufficio (Cat. 13 – L. 1.890.963.166);

- le spese relative agli impegni destinati alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali L. 274.528.879.029, di cui erogate L. 34.950.339.347. e di cui si da analitica dimostrazione nella relazione di accompagno al consuntivo in parola;
- l'ammontare delle indennità di fine esercizio al personale collocato in pensione nel corso dell'anno L 263.681.463.

Le spese per partite di giro coincidono con corrispondenti entrate.

4 – CONTO ECONOMICO

L'apposito prospetto dà dimostrazione del risultato economico della gestione 2001. Le relative risultanze possono essere riassunte come segue:

gestione del bilancio:

entrate correnti accertate	L 302.633.352.779
spese correnti impegnate	L. 281.823.900.217
differenza (A)	**L. 20.809.452.562**

componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:

insussistenze passive	L. 1.880.000.000	(riaccertamenti residui passivi)
sopravvenienze attive	L. 10.200.000	(vendita mobili)
	L. 1.890.200.000	
amm.ti e dep.ti mob. e immob.	L. 665.222.670	
adeguamento inden. pers.	L. 2.400.000.000	
sopravvenienze passive	L. 1.230.000	
insussistenze di attivo	L. 1.219.788.907	
	L. 4.286.241.577	
differenza (B)		**- L. 2.396.041.557**
Avanzo economico (A+B)		*L.18.413.410.985*

Rispetto all'esercizio precedente l'avanzo economico di cui sopra ha subito un decremento pari a L. 8.006.059.256.

5 – SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dal prospetto relativo alla situazione patrimoniale si rilevano i seguenti elementi attivi e passivi, accertati alla fine dell'esercizio 2001:

ATTIVO:			
Cassa–Banche	L.	340.191.181.226	(come da estratto conto del 15.03.02)
Titoli	L.	195.000.000	(Valore nominale)
Residui attivi	L.	465.025.966.357	
Immobili	L.	50.584.089.000	(accantonamento per acquisto sede)
Immobilizz. tecniche	L.	7.376.399.448	
Crediti finanz.	L.	1.762.594.379	
TOTALE Attivo Patrimoniale			**L. 865.135.230.409**
PASSIVO:			
Residui passivi	L.	788.054.449.126	
Accantonamenti vari	L.	19.258.066.824	(indennità di anzianità al personale)
Fondo amm.to Immob.	L.	372.331.020	(ex sede Enga)
Fondo amm.to mob.	L.	4.804.132.379	
TOTALE Passivo Patrimoniale			**L. 812.488.979.349**
Consistenza Patrimoniale netta al 31.12.01			*L. 52.646.251.060*

Detta consistenza patrimoniale netta è superiore di L. 18.413.410.985, cioè pari all'avanzo economico, a quella accertata al termine dell'esercizio finanziario precedente (L. 34.232.840.075).

6 – AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dal prospetto relativo alla dimostrazione della situazione finanziaria al termine dell'esercizio 2001, che riassume i risultati della gestione finanziaria e via via rappresentati, si desumono in estrema sintesi i seguenti valori:

Fondo di cassa al 31.12.01		L. 340.191.181.226
Residui attivi		L. 465.025.966.356
Residui passivi	(meno)	L. 788.054.449.126
Avanzo di amministrazione al 31.12.01		**L. 17.162.698.456**

PARERE DEL COLLEGIO

Atteso tutto quanto rappresentato, visti gli atti allegati ed effettuati i controlli di competenza, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del documento in esame.

Roma, 23 aprile 2002

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA